



Brindisi 08 gennaio 2011

Al Prefetto **Francesco Paolo TRONCA**  
 Ai Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco,  
**del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile**

Al Dott. Ing. **Alfio PINI**  
 Ai Vice Capo Dipartimento Vicario  
 Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del  
 Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Al Dott. Ing. **Michele di Grezia**  
 Ai Direttore Regionale. W.F. PUGLIA

Ai Prefetto di Brindisi  
 S.E. Prete Nicola

Al **Dirigente Provinciale**  
 Ing. Carlo FEDERICO  
 Comando di Brindisi

E,p.c. Ai Alle Segreterie Nazionali e Regionali  
 CGIL FP, CISL FNS, UIL PA

**Oggetto: Organico distaccamento porto Brindisi e numeri minimi di condotta.**

Con la presente si vuol porre alla Vostra cortese attenzione la necessità di disporre urgentemente un dispositivo chiaro sui numeri minimi del personale di condotta delle UU.NN. e sui sistemi da attuare per fronteggiare le sofferenze numerica in atto presso il Comando di Brindisi.

La condotta minima delle imbarcazioni attualmente è frutto delle risorse disponibili e non dell'effettiva sicurezza del personale: delle quattro unità effettive minime previste dalla normativa vigente, si è passati alle tre unità in autunno, per finire alla chiusura totale del distaccamento per mancanza di personale in questi giorni (pur non avendo nessuno in ferie), con tutti i gravi disagi per la popolazione.

Inoltre, con l'ulteriore carenza di personale venutasi a creare dal primo gennaio, il distaccamento porto di Brindisi ha ben tre turni con un organico di solo quattro unità, e non può consentire le assenze dal servizio spettanti per mantenere efficiente l'operatività del servizio portuale.

E' inimmaginabile ciò che accade oggi, quando ad ogni turno si assiste ad una contrattazione con il funzionario di servizio per poter stabilire in maniera soggettiva l'organizzazione del soccorso minimo.

Ancora una volta esortiamo il Comando di Brindisi di farsi promotore presso gli organi superiori e ad attuare tutto ciò che è in suo potere per evitare l'asfissia totale del distacco porto.

*Si rammenta che attualmente l'organico degli specialisti portuali per due imbarcazioni è di sole 17 unità, divise per i quattro turni di servizio.*

Inoltre tale situazione ci appare incomprensibile considerata anche l'assenza di provvedimenti del Superiore Ministero e della stessa Direzione Regionale in quanto i dati sugli organici sono quotidianamente aggiornati.

Considerato che la condotta di un'imbarcazione complessa come quella dei Vigili del Fuoco prevede adempimenti rigidi e complessi che abbisognano di uno specifico numero di operatori espressamente preparati ed addestrati, pena il decadimento della sicurezza degli operatori stessi e della popolazione a cui si presta soccorso, si invitano urgentemente le SS.VV., ciascuno per le proprie competenze, di attuare tutti gli adempimenti necessari per garantire questo essenziale servizio di soccorso, garantendone nel contempo la sicurezza dei lavoratori.

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti, in attesa di urgente riscontro, si coglie l'occasione per inviare distinti saluti.

<b>FP CGIL</b> <b>Mino Tasso</b> <i>Mino Tasso</i>	<b>CISL</b> <b>Teodoro Giosa</b> <i>Teodoro Giosa</i>	<b>UIL PA</b> <b>Claudio Zaccaria</b> <i>Claudio Zaccaria</i>
--	---	---